



Lutto nel mondo del ciclismo: Claudio Mattio trovato morto in una scarpata a Colle di Sampeyre

Descrizione

(Adnkronos) Si sono concluse nel modo più tragico le ricerche di Claudio Mattio, pensionato di 66 anni originario di Piasco e da alcuni mesi residente in alta Valle Varaita. L'uomo è stato trovato senza vita nella sua auto, finita in una scarpata lungo la strada del Colle di Sampeyre, in un tratto particolarmente impervio. Il veicolo è stato individuato dopo diverse ore di ricerche avviate in seguito alla sua scomparsa. La tragedia si è verificata nella parte alta della strada che attraversa il colle, sopra la località Meira Garneri, lungo il percorso che scende verso il vallone di Sant'Anna di Sampeyre. Secondo le prime ricostruzioni, l'auto sarebbe uscita dalla carreggiata, urtando un albero. Resta da chiarire che cosa abbia provocato l'incidente. Saranno gli accertamenti medico-legali a stabilire se la morte sia stata causata dalle conseguenze dell'impatto oppure da un malore accusato prima dell'uscita di strada.

Mattio era salito a Elva per un appuntamento di lavoro presso il municipio, nella borgata Serre. L'incontro era legato a un sopralluogo su alcuni percorsi destinati a un prossimo evento ciclistico. Quando, all'ora di pranzo, non ha fatto ritorno a casa, la moglie ha cercato di raggiungerlo telefonicamente. Il cellulare, tuttavia, risultava irraggiungibile. Preoccupata per l'assenza di notizie, la donna ha quindi lanciato l'allarme, facendo partire le operazioni di ricerca. Le squadre impegnate hanno perlustrato le strade della zona, concentrandosi sui collegamenti tra Elva e il Colle di Sampeyre, sulla Strada dei Cannoni e sulla strada della Bicocca. Alle operazioni hanno partecipato anche volontari provenienti da Busca e Dronero. È stato mobilitato inoltre l'elicottero dei vigili del fuoco, che però non ha potuto intervenire nell'area a causa della fitta nebbia presente in quota. Le ricerche sono proseguite fino al ritrovamento dell'auto nel tratto più difficile da raggiungere.

La scomparsa di Claudio Mattio lascia un vuoto profondo nelle comunità di Piasco e Revello, dove era conosciuto sia per il suo percorso professionale sia per il costante impegno nel mondo dello sport. Per molti anni aveva lavorato alle dipendenze del Comune di Revello, dal quale era andato in pensione tre anni fa. Il sindaco Paolo Motta lo ha ricordato sottolineandone le qualità personali e professionali, oltre all'entusiasmo con cui contribuiva all'organizzazione di iniziative sportive. Il ciclismo era la sua

grande passione. Da giovane aveva gareggiato fino alla categoria dilettanti, per poi proseguire la propria esperienza sportiva in ammiraglia. Era diventato presidente della società Vigor di Piasco e aveva continuato a dedicarsi all'organizzazione di competizioni e manifestazioni legate alle due ruote, comprese gare e trail.

Parole cariche di commozione sono arrivate dalla sindaca di Piasco, Stefania Dalmaso. «Ci sono persone che, nella vita, ti insegnano a guardare la strada in modo diverso: Claudio Mattio era una di queste. Claudio amava la vita e aveva superato anche dei momenti difficili sempre con ottimismo. Amava il ciclismo e la sua passione per la bicicletta raccontava qualcosa di lui, del suo modo di vivere e di sentire. Davanti a questa notizia che mi lascia sconvolta, faccio fatica ad accettare che il suo viaggio si sia interrotto. C'è un'immagine che mi torna in mente: quando un corridore non c'è più, in gruppo gli altri rallentano, si voltano, sentono quel vuoto. La strada è la stessa, ma niente è come prima. Oggi, per me e per chi ha voluto bene a Claudio, c'è un vuoto. Piasco perde un amico, una persona legata a una passione autentica, quella del ciclismo, che da decenni coinvolge tutta la nostra comunità. E io perdo qualcuno a cui ero legata da affetto e amicizia. Non posso che esprimere le sincere condoglianze, anche a nome della nostra comunità alla moglie Maria e alla figlia Erika, oltre che ai fratelli Silvio e Luciano e a tutta la grande famiglia Mattio».

»

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 20, 2026

Autore

redazione